

DATI TRATTATI DALL'ASSOCIAZIONE CIPSI COME ENTE CAPOFILA PER PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Considerato che per l'attuazione del sistema del Servizio Civile, di cui al **d.lgs. n.40/2017** - recante "Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106" e successive modificazioni ed integrazioni-, la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale, deve provvedere alle attività di selezione e di gestione degli operatori volontari di servizio civile e che, ai sensi del predetto d.lgs. n.40/2017, le predette attività di selezione e di gestione dei volontari di servizio civile sono svolte tramite gli enti iscritti all'Albo di servizio civile universale, il **Decreto del Capo Dipartimento n.705 del 29 luglio 2022** ha adottato il Disciplinare per la protezione dei dati nell'ambito del Servizio Civile Universale (di seguito "Disciplinare").

Tale disciplinare costituisce uno strumento importante per conoscere le politiche e le misure adottate dall'Associazione Solidarietà e Cooperazione CIPSI in merito alla privacy dei candidati e dei volontari in servizio.

La disciplinare stabilisce le norme relative alla protezione delle persone fisiche, riferendosi al trattamento dei dati personali e alle norme per la libera circolazione e conservazione degli stessi. Protegge cioè i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche con particolare riferimento al diritto alla protezione dei dati personali. La presente disciplinare è stata pubblicata il 29 luglio 2022 e sarà valido per i dati riguardanti il servizio civile a partire dal 16 dicembre 2022.

Inoltre, la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche giovanile e il Servizio civile universale, con sede in Roma - Via della Ferratella in Laterano, n. 51, codice fiscale 80188230587, in persona del Cons. Marco De Giorgi, Capo del Dipartimento, domiciliata per la carica presso la sede legale, Titolare del trattamento dati *ex art. 3, comma 1, lett. b) del DPCM 25 maggio 2018*, ai sensi dell'art. 28 del citato Regolamento ha designato l'Associazione CIPSI, iscritto all'Albo di servizio civile universale come ente titolare di accreditamento con codice SCU SU00023, quale **Responsabile del trattamento** dati, *ex art. 28, paragrafo 1 del Regolamento*.

Il Responsabile è autorizzato a trattare, per conto del Titolare, tutti i dati personali necessari per la corretta esecuzione delle attività connesse all'attuazione del servizio civile universale e alle relative finalità, come previste dal d.lgs. n. 40/2017 e dal Disciplinare. Al fine di prestare un consenso esplicito e consapevole, si stabiliscono di seguito le tipologie dei dati personali raccolti e le modalità con cui essi vengono trattati.

Natura dei dati personali e categorie di interessati al trattamento

La Disciplinare per la protezione dei dati nell'ambito del Servizio Civile Universale, adottata con **Decreto del Capo Dipartimento n. 705 del 29 luglio 2022 all'art. 1** prevede che i dati personali che possono essere trattati ai sensi del GDPR siano:

- dati anagrafici dei rappresentanti legali dell'ente;

- dati anagrafici delle persone fisiche facenti parte della struttura organizzativa dell'ente, anche al fine dello svolgimento dei controlli svolti dal Dipartimento ai sensi della vigente normativa antimafia;
- dati anagrafici e di esperienza professionale (CV) dei candidati;
- dati anagrafici degli operatori volontari;
- dati anagrafici, dati di genere (uomo/donna), codice fiscale, numero telefonico, indirizzo mail, titolo di studio, codice IBAN per pagamenti (dati inseriti nella scheda personale dell'operatore volontario nel Sistema Unico di SCU);
- certificazioni mediche per malattia, L.104/92, maternità, Covid-19, nelle modalità stabilite dalla normativa vigente.

Le categorie di interessati sono:

- i candidati al bando per la selezione di operatori volontari da impiegare in progetti di servizio civile universale;
- gli operatori volontari di servizio civile;
- eventuali beneficiari diretti delle attività progettuali di servizio civile laddove
- specificatamente individuati.
- qualunque persona fisica che possa essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento ad un dato identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, genetica, psichica, economica, culturale, sociale o politica nell'ambito del Sistema di servizio civile universale.

Il CIPSI acquisisce tali dati dai soggetti coinvolti nelle attività da esso gestite e principalmente da: mail di richiesta informazioni, mail o telefonate per richiesta materiali cartacei o in formato elettronico (documenti specifici richiesti dall'interessato), mail/richieste di candidatura per la partecipazione ai progetti di Servizio Civile Universale, progetti, contratti e accordi con personale anche volontario, tirocinanti e fornitori di servizi, richieste di iscrizione a socio e comunicazioni da parte delle organizzazioni socie/aderenti/amiche o collegate nell'ambito delle attività di Servizio Civile Universale. La raccolta di questi dati può avere sia natura obbligatoria (nel caso in cui sia previsto un obbligo normativo o contrattuale) che facoltativa, nei limiti delle attività statutarie dell'organizzazione. Nei casi in cui il conferimento dei dati sia obbligatorio, il rifiuto rappresenterebbe l'impossibilità di dare esecuzione al contratto in quanto costituirebbe un trattamento illecito. Nei casi in cui il conferimento dei dati sia facoltativo, il rifiuto non avrebbe le stesse conseguenze ma impedirebbe di poter dare esecuzione alle operazioni, attività accessorie previste dall'organizzazione e fornitura di servizi della stessa.

Principi, modalità e finalità del trattamento dei dati

Secondo l'**art. 2 del Disciplinare**, Il Responsabile è tenuto a trattare i dati personali solo in relazione alle attività di competenza, ossia nei limiti necessari per lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione del servizio civile universale e alle relative finalità, come previste dal d.lgs. n. 40/2017 e dal Disciplinare, secondo le indicazioni ricevute dal Titolare. Il Responsabile è tenuto a garantire che il trattamento dei dati personali, per quanto di propria competenza, sia effettuato in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento. Il Responsabile, qualora intenda trattare i dati personali per finalità ultronee al servizio civile deve chiederne esplicito consenso all'interessato, specificando la propria posizione di Titolare del trattamento, nonché fornire idonea e adeguata informativa all'interessato medesimo nella quale vengano specificate le finalità e la liceità del trattamento. In mancanza di detto consenso, ogni attività di trattamento deve ritenersi inibita.

All'art. 1 del citato Disciplinare, viene specificato che *“la durata del trattamento, con riferimento alla documentazione caricata sul sistema Helios, coincide con la durata dei singoli progetti, ovvero di loro eventuali proroghe, fatti salvi gli adempimenti richiesti da specifici obblighi di legge o da documentate istruzioni impartite dal Titolare ed è finalizzata all'adempimento degli obblighi assunti con la realizzazione dei progetti stessi. Fermo restando che, in attuazione del **principio della minimizzazione**, di cui al GDPR, i dati vanno conservati per il tempo strettamente necessario, che il Titolare valuta in relazione alle specifiche esigenze, ulteriori documenti contenenti dati personali, comunque acquisiti dall'ente Responsabile del trattamento e dal sub responsabile (a titolo esemplificativo e non esaustivo, fogli firma dei volontari, ordini di servizio, turnazioni, certificazioni sanitarie, scambi di e-mail, ecc.) di cui il Dipartimento non ha contezza o non possiede copia, devono essere conservate dall'ente medesimo, responsabile o sub responsabile, per un periodo di anni 10 (dieci) per essere resi disponibili a prima richiesta del Titolare.*

È fatta salva l'eventuale durata superiore di conservazione degli atti fissata dalle Pubbliche Amministrazioni che partecipano al Servizio civile universale. Il Dipartimento si impegna a creare le condizioni operative per consentire la completa dematerializzazione della gestione documentale degli operatori volontari promuovendo, in via pressoché esclusiva, l'utilizzo degli strumenti telematici così da ridurre gli oneri della conservazione.”

Nell'art. 2.1 viene esplicitato che il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che non abbia preventivamente ottenuto un'**autorizzazione scritta** del Titolare che si intende concessa al Responsabile, e quindi ai suoi Sub-Responsabili individuati nei propri enti di accoglienza, **solo** in tutti quei casi in cui questi ultimi, in base al progetto da realizzare, ne abbiano necessità per il corretto espletamento delle attività di competenza.

Anche nelle ipotesi in cui, ai sensi della vigente normativa nazionale o dell'Unione europea, il responsabile sia obbligato a trasferire dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, il Responsabile è tenuto ad **informare il Titolare** circa tale obbligo giuridico, prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico. Ove il Responsabile rilevi la sua impossibilità a rispettare le istruzioni impartite dal Titolare deve attuare, comunque, le possibili e ragionevoli **misure di salvaguardia** e deve avvertire immediatamente il Titolare e concordare eventuali ulteriori **misure di protezione**.

Qualora il Responsabile ritenga che una delle istruzioni violi il Regolamento o altre disposizioni nazionali o comunitarie deve informare immediatamente il Titolare.

Il *Responsabile* tiene un Registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento (o ai trattamenti) svolto per conto del *Titolare*, mediante l'adozione del modello allegato all'Atto di designazione del Responsabile trattamento dati personali.

Il *Responsabile* ed il *Titolare* devono assicurare la coerenza reciproca dei propri Registri. Il *Responsabile* mette a disposizione dell'Autorità di controllo il Registro, ove richiesto, dandone al contempo informazione al *Titolare*. Dopo la raccolta, i dati personali potranno essere trattati per diverse finalità: adempimenti fiscali e normativi; gestione della contabilità ed amministrazione, strumenti di pagamento elettronico, assicurazioni; adempimento alle richieste di informazioni e invio materiali ad utenti e soci; selezione e gestione di operatori volontari del Servizio Civile; gestione e comunicazioni nell'ambito delle attività condivise con organizzazioni socie/aderenti/amiche o legate da contratto; eventuali comunicazioni date a istituzioni pubbliche o enti privati per la presentazione, gestione e rendicontazione di progetti; gestione dei database per archivio interno in formato cartaceo e/o elettronico; relazioni attività eventualmente richieste dalle istituzioni; eventuali ulteriori attività previste espressamente dallo statuto dell'Associazione e sempre nei limiti previsti dal Regolamento 2016/679 e dal Disciplinare adottato con Decreto del Capo Dipartimento n. 705 del 29 luglio 2022.

Il Dipartimento delle politiche giovanili e il Servizio civile universale, analizzate le misure di cui alla Circolare AGID del 18 aprile 2017, n. 2/2017 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 103 del 5 maggio 2017, valutato il contesto tecnico ed organizzativo in cui opera il servizio civile universale, descrive all'interno dell'**Allegato 1 - Policy recante gli standard minimi di sicurezza informatica** le misure di sicurezza informatica nella formulazione minima, per ridurre l'impatto dell'applicazione sugli enti di servizio civile universale a cui la policy si applica. L'associazione CIPSI, in quanto Responsabile del trattamento dati personali, ha recepito le misure di "AgID Basic Security Control(s)" (ABSC) presenti all'interno dell'Allegato 1 al fine di ridurre e mantenere, per quanto più possibile, al minimo i rischi e i pericoli derivanti dal trattamento stesso.

Il documento individua linee di intervento specifiche la cui implementazione si rende necessaria anche per la tutela dei diritti dell'interessato.

Conservazione dei dati

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1 del Disciplinare, il *Titolare*, terminato il progetto di servizio civile relativo al trattamento, ottiene in qualunque momento dal Responsabile del Trattamento la cancellazione o la restituzione di tutti i dati personali e la cancellazione totale di tutte le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati.

I dati personali raccolti tramite procedura elettronica vengono memorizzati e conservati dal personale incaricato nell'area geografica di Roma presso la sede operativa e legale dell'organizzazione, in Largo Camesena 16, 4° piano, int.10.

L'archiviazione dati viene effettuata nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia per creare un sistema adeguato di protezione e conservazione degli stessi e nel rispetto degli standard minimi di sicurezza informatica indicati nell'Allegato 1.

Diritti e obblighi dell'interessato e modalità di esercizio

Ai sensi degli artt.15-23 del GDPR e dell'art. 2.8 del Disciplinare, Il *Responsabile*, ove richiesto, deve collaborare e supportare nel dare riscontro scritto, anche di mero diniego, alle istanze

trasmesse dagli *Interessati*, vale a dire alle istanze per l'esercizio del diritto di accesso, di rettifica, di integrazione, di cancellazione e di opposizione, diritto alla limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto a non essere oggetto di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

Qualora gli interessati trasmettano la richiesta per l'esercizio dei loro diritti al *Responsabile*, quest'ultimo deve inoltrarla tempestivamente al *Titolare*.

L'acquisizione del consenso al trattamento dei dati personali, considerato come “*qualsiasi manifestazione di volontà libera, specifica, informata e inequivocabile dell'interessato, con la quale lo stesso manifesta il proprio assenso, mediante dichiarazione o azione positiva inequivocabile, che i dati personali che lo riguardano siano oggetto di trattamento*”, è necessaria per tutti i trattamenti sopra indicati connessi e necessari ad adempiere ad obblighi di legge, alla normativa comunitaria, per eseguire obblighi derivanti da un contratto di cui è parte l'interessato, per adempiere, prima della conclusione del contratto, a specifiche richieste di quest'ultimo e per prestare i servizi richiesti all'Associazione. Il consenso al trattamento dei dati personali potrà essere revocato in ogni momento attraverso opportuna comunicazione tramite mezzi informatici agli uffici del Titolare del trattamento dei dati personali.

Estremi identificativi del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali

Ai sensi degli art. 24 GDPR 2016/679 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 25 maggio 2018, recante “*Criteri e modalità per l'individuazione del responsabile della protezione dei dati personali, mediante il quale la Presidenza del Consiglio dei ministri esercita le funzioni di titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi del regolamento (UE) n. 2016/679*”, il Titolare del trattamento è riconosciuto nella Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche giovanile e il Servizio civile universale, con sede in Roma - Via della Ferratella in Laterano, n. 51, codice fiscale 80188230587, in persona del Cons. Marco De Giorgi, Capo del Dipartimento, domiciliata per la carica presso la sede legale, Titolare del trattamento dati *ex art. 3, comma 1, lett. b) del DPCM 25 maggio 2018*.

Ai sensi dell'*ex art. 28, paragrafo 1 del Regolamento, il Responsabile del trattamento dati personali è l'Associazione Solidarietà e Cooperazione CIPSI, CF.97041440153, con sede legale e operativa in Largo Camesena n. 16, 4° piano, int.10, Roma. Contatti: cipsi@cipsi.it, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore* Sig. GUIDO BARBERA, codice fiscale BRBGDU58H02B465S.*

Roma, 16 dicembre 2022



cipsi